

Con la commissione pari opportunità

Violenza sulle donne tra Dante e la polizia

Convegno e originale opera educativa

Bassano

Fisica, sessuale, psicologica, economica. Le tante sfumature della violenza che ha per vittime le donne sarà al centro del convegno-dibattito che si terrà martedì mattina, dalle 8,30 alle 12,30 all'istituto Graziani.

Nell'anno internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la commissione comunale Pari opportunità vuole dare un proprio contributo in termini culturali affinché questo drammatico e ancora presente fenomeno possa essere definitivamente debellato. Con queste motivazioni, la commissione guidata da Marisa Valente ha dato vita ad un percorso di approfondimento che coinvolge anche le scuole superiori cittadine. I risultati di questo processo saranno espressi nell'incontro intitolato "Violenza di genere" che avrà luogo proprio nella giornata internazionale contro la violenza alle donne. Il delicato argomento sarà sviluppato dal punto di vista legislativo ma anche sociale e delle conseguenze traumatiche, oltre che sulla salute, che ne derivano.

«La violenza ha diversi volti, ma provoca sempre seri danni fisici e psichici, a breve e a lungo termine - ha evidenziato la presidentessa della commissione - su questa tematica vogliamo aprire una finestra sulla realtà locale, attraverso le testimonianze degli addetti ai lavori, ma soprattutto avviare una riflessione che favorisca un cambiamento culturale, capace di rimuovere antichi stereotipi e affermare il rispetto della persona. Ecco perché abbiamo coinvolto le scuole. È sulle nuove generazioni che puntiamo. E finora la risposta è stata lusinghiera».

Sono infatti numerosi gli istituti che hanno aderito alla proposta. Anche quelli a netta prevalenza maschile, come il tecnico-industriale Fermi, il professionale **Scotton**.

Martedì, infatti, alcune classi delle due scuole, assieme ai colleghi del tecnico commerciale Einaudi e del liceo Brocchi prenderanno parte ai lavori in qualità di protagonisti.

Il programma prenderà il via alle 8,30 con il saluto delle autorità cui seguirà l'introduzione curata da Marisa Valente. Quindi, il microfono passerà agli studenti dell'Einaudi che presenteranno una ricerca sulla legislazione in materia. Subito dopo, il dirigente del commissariato di polizia, Alessandro Campagnolo, stringerà l'obiettivo sulla violenza in famiglia rifacendosi alla realtà locale.

Toccherà poi agli allievi del liceo Brocchi che hanno curato un interessante approfondimento socio-culturale sul tema riferendosi alla Divina Commedia di Dante, dove ben tre donne raccontano al poeta le violenze subite tra le pareti domestiche. Di seguito, gli interventi della psicoterapeuta Elena Pianezzola che svilupperà il tema "la via più semplice per smarrirsi? La violenza. Riflessioni su una realtà crudele" e della sociologa Marina Piazza che si soffermerà sulla rappresentazione sociale della violenza.

Le due relazioni precederanno l'esposizione della ricerca "Abusi sulle donne. Una vergogna non loro" svolta dagli studenti del Fermi e **un'intensa rappresentazione che avrà per protagonisti i ragazzi dello Scotton i quali proporranno la ricostruzione di un'aggressione di gruppo all'uscita di una discoteca, con l'intervento di difesa. «Si tratta dell'epilogo del corso di autodifesa che i ragazzi hanno seguito», ha spiegato Valente.**

Ai lavori presenzieranno anche alcune classi degli istituti professionali Remondini e Parolini e del liceo scientifico Da Ponte.

«È particolarmente significativo che molti studenti maschi partecipino attivamente a questa riflessione - ha osservato il sindaco Gianpaolo Bizzotto - significa che è in atto un cambiamento sociale che fa ben sperare».

R.F.